

COINVOLGENTE IL CONCERTO CON L'ANTICO ORGANO BONIFAZI

Publicato il 30 Agosto 2022 di Danilo Ambrosetti



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Trevi Nel Lazio, Plauso del Sindaco Grazioli per la straordinaria performance

Grande successo ha riscosso il concerto tenuto dal maestro Riccardo Tiberia e dal soprano Maristella Mariani, presso la collegiata di Santa Maria Assunta in Trevi nel Lazio sabato 27 agosto, alla presenza di un pubblico attento e qualificato. A presentare la serata ha provveduto con grande maestria la dott.ssa Lucilla Del Signore. Il maestro ed il soprano hanno voluto regalare alla comunità alcuni brani suonati con l'antico organo del 1634 costruito da Enio Bonifazi, organaro ufficiale della fabbrica di San Pietro, che rappresenta uno degli organi più antichi ed importanti in Europa. In particolare il maestro Tiberia ha eseguito la "fuga" di J.J.Froberger un allievo del grande musicista Girolamo Frescobaldi, tra l'altro l'organo era stato costruito proprio per poter eseguire l'opera del Frescobaldi, cui si sono aggiunte l'Ave Maria di Schuberth e di Gounot, in cui l'estensione vocale del soprano Maristella Mariani ha fatto vibrare la volta in stile romanico della chiesa, destando tra i presenti profonda emozione. La seconda parte del concerto ha riguardato alcune opere di musica da film e opere tratte dal melodramma, in particolare l'aria Casta Diva della Norma di Bellini, nella quale i vocalizzi in Si bemolle hanno incantato l'intero uditorio, che è rimasto rapito da tanta bellezza. Nel finale il sindaco insieme ai presenti hanno chiesto a gran voce il bis, ed il soprano ha voluto coinvolgere il tenore Mario Ricci, che assisteva in prima fila al concerto, intonando insieme agli astanti le note di Torna a Surriento. Il sindaco Silvio Grazioli dopo il concerto a voluto ringraziare il maestro ed il soprano per la straordinaria performance dell'esecuzione, che ha saputo coniugare la creatività estetica nella rappresentazione delle note e delle parole, con l'intima riflessione sul significato dell'arte e della musica ogni volta che ci si trova ad ascoltarla ed interpretarla.

